

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020 - Progetti di continuità relativi ai servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Politiche Sociali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi POC Marche 2014-2020, l'Allegato 1) "Definizione delle modalità per la presentazione della domanda di finanziamento dei progetti di Ambito Territoriale Sociale e indicazioni di gestione" e i



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

relativi allegati (A, B, C, F1, F2, F3, F4) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che gli Ambiti Territoriali Sociali, entro 45 giorni dall'adozione del presente atto, devono presentare la domanda di finanziamento ed il formulario del progetto con i relativi allegati;
- di stabilire che la Commissione di valutazione regionale (CVR) di cui alla DGR n. 1223/2016 e s.m.i. svolga la sua attività di analisi e valutazione dei progetti presentati dagli ATS "in itinere ed ex post";
- di stabilire che gli incontri dei Gruppi di Valutazione Locale (GVL) si svolgeranno a settembre 2022 e luglio 2023 effettuando rispettivamente attività di illustrazione e di valutazione ex post dei progetti implementati da ciascun soggetto proponente, e che sarà previsto un GVL conclusivo anticipato qualora l'intervento dovesse terminare prima della scadenza prevista, come da DGR n. 1246 del 18 ottobre 2021;
- di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità del presente atto, pari ad € 5.999.918,40 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2022-2024, annualità 2022 e 2023:

Capitolo	Annualità 2022	Annualità 2023
2121010128	1.714.573,98 €	2.095.590,42 €
2121010129	805.434,84 €	984.420,36 €
2121010130	179.954,46 €	219.944,34 €
TOTALE	2.699.963,28 €	3.299.955,12 €

- di stabilire che le risorse sopra indicate sono imputate al POC Marche 2014-2020 e che tali risorse dovranno essere utilizzate dal 01/07/2022 al 30/06/2023;
- di stabilire che i requisiti degli operatori delle funzioni di "Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali" e di "Servizio socio-educativo estivo", di cui all'art. 9 dell'Allegato 1), sono applicabili ai progetti ai sensi della DGR n. 181/2021 con decorrenza dal 01/07/2022 fino a conclusione dell'intervento al 30/06/2023.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018, n. 22** "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- **Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
- **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** "L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196** “Regolamento sull’ammissibilità delle spese”;
- **L. 328 del 08/11/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 868 del 17/06/2003** “Approvazione Linee guida per la realizzazione degli Uffici di promozione Sociale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”;
- **L.R. n. 32 del 01/12/2014** “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 10/10/2016** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.B - Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell’intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali”;
- **DDPF n.176/POL del 21/10/2016** “Individuazione costo medio orario da utilizzare per quantificazione costo diretto del personale in attuazione della linea di intervento destinata al potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali – Pdl 9.iv – POR 2014/2020”;
- **Decreto del Dirigente P. F. Programmazione sociale n. 29 del 28/10/2016** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – risultato atteso 9.3 – tipologia azione 9.4B – AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti. Importo € 14.000.000,00”;
- **Decreto del Dirigente Servizio Sociale e Sport n. 17 del 10/03/2017** POR Marche FSE 2014 2020 Asse II –Priorità di investimento 9.4 – risultato atteso 9.3- Tipologia azione 9.4B – Approvazione graduatoria;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 07/08/2017** “Por Marche FSE 2014-2020 Asse II Priorità di investimento 9.4 -Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.B Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali - Modifica DGR n .1223/ 2016”;
- **Decisione della Commissione europea C (2018) 4721 del 13 luglio 2018** che approva la revisione del POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018**;
- **Deliberazione n. 84 approvata dall’Assemblea Legislativa Regionale nella seduta dell’11 dicembre 2018, n. 116.** “Approvazione del POR FSE 2014/2020. Legge regionale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Revoca della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 125 del 31 marzo 2015;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 646 del 27/05/2019** "POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B e P.I. 9.1 – R.A. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali;
 - **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 203 del 12/09/2019** POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B e P.I. 9.1 – R.A. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – "Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti. Importo € 14.999.695,20;
 - **DGR n. 19 del 20/01/2020** "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione 29 dell'all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali");
 - **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 135 del 07/05/2020** "POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B Priorità di investimento 9.1- Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.C e 9.1.N Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali– Approvazione graduatoria progetti;
 - **DGR n. 839 del 06/07/2020** "POR FSE 2014-2020 – Valutazione dei progetti realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali" - Modifica Allegato D della DGR n. 1223/2016 e DGR 646/2019";
 - **DDPF n. 2/BIT/2021** - DDPF 2 del 18 gennaio 2021 Aggiornamento della "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20";
 - **DGR n. 181 del 22/02/2021** " POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B – Integrazione delle risorse finanziarie relative alle funzioni "Assistenza educativa e Sostegno funzioni genitoriali" e "Servizio socio-educativo estivo" di cui alla DGR n. 646/2019 per fronteggiare l'emergenza pandemica";
 - **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 82 del 24/03/2021** "DGR n. 181 del 22/02/2021 "POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B – Integrazione delle risorse finanziarie relative alle funzioni "Assistenza educativa e Sostegno funzioni genitoriali" e "Servizio socio-educativo estivo" di cui alla DGR n. 646/2019 per fronteggiare l'emergenza pandemica" - Impegno delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
 - **DGR n. 1246 del 18/10/2021** "Modifica DGR 839/2020 concernente: "POR FSE 2014-2020 – Valutazione dei progetti realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali" - Modifica Allegato D della DGR n. 1223/2016";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **DGR n. 602 del 23/05/2022** “Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all’attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024”;
- **DGR n. 761 del 20/06/2022** “Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all’attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024”.

Motivazione

Ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", gli Ambiti Territoriali Sociali hanno esclusiva gestione degli interventi e dei servizi sociali a favore della persona e della comunità, incluse le seguenti 5 funzioni finanziate dalla presente deliberazione, in continuità con la DGR 646/2019:

1. funzione “Accesso/Sportelli sociali”;
2. funzione “Presenza in carico”;
3. funzione “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”;
4. funzione “Assistenza socio-educativa” e “Sostegno alle funzioni genitoriali”;
5. funzione “Servizio socio-educativo estivo”.

Per la prima volta nel 2016 (DGR 1223 del 10/10/2016), a seguito di avviso pubblico non competitivo, gli ATS hanno presentato e gestito un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) finalizzato all’implementazione dei loro servizi, nello specifico, delle prime quattro funzioni già indicate. Alla conclusione dell’intervento tutte le progettualità hanno avuto esito positivo.

Nel 2019, l’esigenza di dare continuità ai servizi di ATS già implementati, con l’aggiunta della quinta funzione “Servizio socio-educativo estivo”, ha reso necessario un secondo finanziamento FSE (DGR 646/2019), sempre su avviso non competitivo, in seguito al quale sono stati attivati 23 progetti di ATS, attualmente in via di conclusione.

Risulta pertanto impellente l’esigenza della prosecuzione dei servizi di ATS, anche rappresentata dagli stessi durante la Conferenza dei Coordinatori del 09/03/2022 e del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13/05/2022, sottolineando la richiesta di una disponibilità di servizi sempre maggiore ed un lavoro professionale che ne ottimizzi l'efficacia anche in tempi stretti d'intervento.

Vista la necessità di dotare gli ATS in tempi brevi di ulteriori fondi per dare continuità ai servizi sul territorio e considerando che i progetti attivati su avvisi pubblici, comunque non competitivi, hanno avuto andamento ed esito positivi, si è optato per una legittima assegnazione diretta delle risorse a seguito di presentazione di domanda e formulario di progetto, predisposto con le stesse modalità previste e disciplinate dalla DGR 646/2019.

Pertanto, le finalità dell'intervento mirano al:

- miglioramento dell'accesso ai servizi e dell'attività di presa in carico attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015, al fine di garantire la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;
- miglioramento delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.);
- miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro;
- miglioramento dell'offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quei periodi dell'anno non coperti dai percorsi d'istruzione, e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori.

Tali finalità dovranno essere realizzate attraverso le seguenti funzioni:

1. funzione "Accesso/Sportelli sociali";
2. funzione "Presa in carico";
3. funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo";
4. funzione "Assistenza socio-educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali";
5. Funzione "Servizio socio-educativo estivo".

In particolare, la funzione "*Servizio socio-educativo estivo*", intesa come intervento rivolto a minori, per favorire opportunità di socializzazione ed animazione nei periodi extrascolastici, è finalizzata a comprendere anche le attività ricreative per le vacanze, attività di Centri



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

semiresidenziale estivi e servizi itineranti.

In relazione alla funzione “*Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo*” si precisa che i progetti presentati a valere sul presente atto possono prevedere esclusivamente il finanziamento delle funzioni di tutoraggio, di cui all’art. 8 comma 2 della DGR n. 593/2018.

Restano pertanto esclusi dai costi ammissibili di cui al presente atto le indennità ed i costi assicurativi dei tirocinanti in quanto i contributi regionali a sostegno di tali costi sono a carico dell’Avviso pubblico di cui al DDS n. 117/2018 “POR Marche FSE 2014-2020 - ASSE II Priorità di investimento 9.1 Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.D “Progetti di tirocinio di inclusione sociale proposti dagli Ambiti Territoriali Sociali per il periodo 2018-2020”, adottato ai sensi della DGR n. 397/2018 con proroga fino al 30/06/2023 con DGR 732/2021.

Con note pervenute dall’ATS 24 (ns prot. n. 674554 del 31/05/2022) e dall’ATS 5 (ns prot. n. 791988 del 22/06/2022) è stata sottolineata la difficoltà di reperire operatori con la qualifica di Educatore da inserire nelle funzioni 4 e 5 di “Assistenza educativa” e “Sostegno alle funzioni genitoriali” e di “Servizio socio-educativo estivo”, pertanto si è reso necessario uno studio approfondito sulla normativa e sugli ambiti di applicazione delle attività nella dimensione socio-educativa relativa all’Allegato C alla DGR 646/2019.

Le risultanze sono che, al fine di adeguare i profili professionali dell’Allegato C sia alle esigenze del territorio sia al target di riferimento, è stato necessario ampliare i requisiti di accesso delle suddette funzioni 4 e 5, modificando la dicitura della funzione 4 in “*Assistenza socio-educativa e sostegno alle funzioni genitoriali*”, come di seguito indicato:

“ASSISTENZA SOCIO- EDUCATIVA”

Possesso dei requisiti dell’Allegato A. 2 della DGR 646/2019, possesso di laurea di educatore professionale (L19 o L/SNT2) oppure, in subordine - nell’ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli - possesso di almeno uno degli altri titoli previsti dalla DGR 940/2020 per gli “operatori qualificati” operanti all’interno delle strutture sociali della tipologia “casa alloggio per adulti in difficoltà” (Item n. 11).

Per il Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari, di cui al Codice A4_09 dell’allegato C si precisa, tuttavia, che l’ampliamento dei requisiti è possibile solo se sono comunque rispettati i requisiti indicati dal regolamento di cui all’articolo 13 della LR 9 del 7 maggio 2003.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

“SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI”

Possesso dei requisiti dell'Allegato A. 2 della DGR 646/2019, possesso di laurea di educatore professionale (L19 o L/SNT2) oppure, in subordine - nell'ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli - possesso di almeno uno degli altri titoli previsti dalla DGR 940/2020 per gli “operatori qualificati” operanti all'interno delle strutture sociali della tipologia “casa alloggio per adulti in difficoltà” (Item n. 11).

La funzione “*Servizio socio-educativo estivo*” dovrà essere espletata da operatori con i seguenti titoli:

Possesso dei requisiti dell'Allegato A. 2 della DGR 646/2019, possesso di laurea di educatore professionale (L19 o L/SNT2) oppure, in subordine - nell'ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli - possesso di almeno uno degli altri titoli previsti dalla DGR 940/2020 per gli “operatori qualificati” operanti all'interno delle strutture sociali della tipologia “casa alloggio per adulti in difficoltà” (Item n. 11).

L'intervento si pone in continuità al precedente, di cui alla DGR n. 646/2019, le cui ore si sono concluse il 30/06/2022.

I progetti, a valere sul presente atto, possono aver già avuto inizio dal 01/07/2022 e devono concludersi entro il 30/06/2023.

La definizione dei massimali dei singoli progetti di ATS viene effettuata mantenendo le medesime percentuali di attribuzione del finanziamento determinate dalla DGR 646/2019, da cui deriva la seguente tabella che determina il massimale di ore da realizzare per ciascun ATS:

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	% di riparto	Massimale ore	Massimale di spesa per il personale	Altri costi	Totale per ATS
ATS 1 - Pesaro	6,82	16.228	292.104,00	116.841,60 €	408.945,60 €
ATS 3 - Catria e Nerone	2,97	7.082	127.476,00	50.990,40 €	178.466,40 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATS 4 - Urbino	4,44	10.579	190.422,00	76.168,80 €	266.590,80 €
ATS 5 - Montefeltro	2,43	5.791	104.238,00	41.695,20 €	145.933,20 €
ATS 6 - Fano	5,51	13.118	236.124,00	94.449,60 €	330.573,60 €
ATS 7 - Fossombrone	3,06	7.287	131.166,00	52.466,40 €	183.632,40 €
ATS 8 - Senigallia	4,51	10.730	193.140,00	77.256,00 €	270.396,00 €
ATS 9 - ASP Ambito 9	6,67	15.869	285.642,00	114.256,80 €	399.898,80 €
ATS 10 - Fabriano	4,50	10.725	193.050,00	77.220,00 €	270.270,00 €
ATS 11 - Ancona	4,87	11.595	208.710,00	83.484,00 €	292.194,00 €
ATS 12 - Falconara Marittima	3,72	8.850	159.300,00	63.720,00 €	223.020,00 €
ATS 13 - Osimo	4,27	10.164	182.952,00	73.180,80 €	256.132,80 €
ATS 14 - Civitanova Marche	5,95	14.172	255.096,00	102.038,40 €	357.134,40 €
ATS 15 - Macerata	5,39	12.839	231.102,00	92.440,80 €	323.542,80 €
ATS 16 – Monti Azzurri	4,27	10.164	182.952,00	73.180,80 €	256.132,80 €
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	3,56	8.479	152.622,00	61.048,80 €	213.670,80 €
ATS 18 - Camerino	2,82	6.721	120.978,00	48.391,20 €	169.369,20 €
ATS 19 - Fermo	6,72	16.002	288.036,00	115.214,40 €	403.250,40 €
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	2,59	6.166	110.988,00	44.395,20 €	155.383,20 €
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	5,31	12.643	227.574,00	91.029,60 €	318.603,60 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATS 22 - Ascoli Piceno	4,85	11.554	207.972,00	83.188,80 €	291.160,80 €
ATS 23 – Spinetoli	2,33	5.549	99.882,00	39.952,80 €	139.834,80 €
ATS 24 - Amandola	2,43	5.785	104.130,00	41.652,00 €	145.782,00 €
TOTALE		238.092	4.285.656,00	1.714.262,40 €	5.999.918,40 €

In ragione del fabbisogno territoriale, ciascun ATS potrà richiedere un finanziamento inferiore; in ogni caso eventuali richieste di finanziamento superiori saranno ridotte al massimale sopra indicato.

Tali valori vanno intesi come risorse massimali attribuibili al progetto di intervento che si concluderà entro non oltre il 30/06/2023 e che ciascun ATS, attraverso il proprio Ente capofila, potrà presentare alla Regione Marche entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Le risorse finanziarie rese disponibili dal POC Marche 2014-2020 per questo intervento ammontano complessivamente ad € 5.999.918,40.

Ciascun progetto finanziato sarà oggetto di:

-monitoraggio fisico, da effettuarsi attraverso la trasmissione dei dati sui Contatti rilevati dalla rete degli sportelli, le Prese in carico e gli Interventi previsti dalle funzioni nn. 3, 4 e 5 al sistema informativo regionale per le politiche sociali denominato "SIRPS";

-monitoraggio finanziario attraverso l'utilizzo del sistema informativo "SIFORM 2". Sarà compito della Direzione Politiche Sociali provvedere ad assicurare l'integrazione tra i due sistemi.

La spesa sociale, derivante dall'esecuzione dei singoli progetti, sarà inoltre oggetto di rilevazione statistica, attraverso la trasmissione dei dati, tramite l'applicativo web per la rilevazione sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati.

Ogni progetto finanziato sarà, inoltre, oggetto di valutazione in relazione al raggiungimento di obiettivi, qualitativi e quantitativi, che devono essere conseguiti al termine del progetto da parte di ciascun ATS.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'obiettivo quantitativo è il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 2,5%, (quantità di interventi fruiti in rapporto alla popolazione residente);

Gli obiettivi qualitativi sono:

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 s.m.l.;
- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio, denominato PIPPI, di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-g-enitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

La CVR ed il GVL, istituiti dalla DGR n. 1223/2016 e s.m.i., sono chiamati a svolgere attività di analisi e valutazione degli interventi a livello regionale e locale, così come di seguito esplicitato relativamente all'intervento in oggetto:

- Commissione di valutazione regionale (CVR), impegnata nella verifica del conseguimento degli obiettivi quali-quantitativi (*valutazione in itinere ed ex post*);
- Gruppi di valutazione locale (GVL), istituiti da ciascun ATS attraverso il coinvolgimento di stakeholder deputati all'attività di valutazione degli interventi messi in atto sul proprio territorio. I momenti di raffronto tra i soggetti preposti all'organizzazione/erogazione dei servizi e le parti sociali interessate (stakeholder) dovranno garantire, ai sensi dell'art. II della l.r. n. 32/2014, la rappresentanza dei cittadini e degli utenti nella programmazione partecipata della rete dei servizi sociali.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / SIOPE per le quali l'esigibilità è negli anni 2022 e 2023 come sotto riportato.

Inoltre, con nota ID n. 26799235 del 01/07/2022 il dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali ha autorizzato l'incidenza degli oneri finanziari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

derivanti dal presente atto, a carico dei capitoli del bilancio regionale esercizi 2022, 2023 come di seguito specificato:

Capitolo	Annualità 2022	Annualità 2023
2121010128	1.714.585,00 €	2.095.604,28 €
2121010129	805.446,00 €	984.434,00 €
2121010130	179.965,80 €	219.958,00 €
TOTALE	2.699.996,80 €	3.299.996,28 €

I capitoli sono correlati in entrata al capitolo 1201010511 nel Bilancio 2022-2024 come nella tabella sottostante e gli accertamenti delle risorse finanziarie sono stati assunti con decreto PRCN n.75 del 29/06/2022:

CAPITOLO 1201010511	2022	2023	2024
IMPORTO	18.700.000,00 ACC.TO N.2939/2022	8.200.000,00 ACC.TO N.251/2023	4.345.853,95 ACC.TO 118/2024

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, rispetto all'avviso pubblico relativo alla DGR 646/2019 si è proceduto con nota ID 17608936 del 14/08/2019, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica".

In data 05/09/2019 la P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" con nota ID 17729151 comunicava che l'intervento non configura profili di aiuto di Stato, nemmeno a livello degli Ambiti Territoriali Sociali, come soggetti capofila che hanno funzioni di coordinamento territoriale.

Poiché l'intervento di cui al presente atto, in continuità con quello della DGR 646/2019, mantiene le medesime finalità, risulta permanere la condizione di cui sopra.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Sulla base delle indicazioni riportate nelle motivazioni del presente documento istruttorio, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020 "Progetti di continuità Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali".

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Andrea Pellei

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE;

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Mauro Terzoni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DEFINIZIONE DELLE MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE E INDICAZIONI DI GESTIONE

**Art. 1
TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Natura dell'intervento
POC Marche 2014-2020

Destinatari/target

Residenti o domiciliati nella Regione Marche ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/2014.
Genitori di bambine/i e di adolescenti residenti nella Regione o in essa dimoranti, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 commi 2 e 3 della LR n. 9/2003.

**Art. 2
OBIETTIVI E FINALITA'**

L'obiettivo perseguito in attuazione del POC Marche 2014-2020 è rappresentato dall'ulteriore implementazione e/o miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali favorendo, in particolare, un percorso finalizzato alla standardizzazione delle procedure e all'uniforme copertura territoriale dei seguenti servizi.

Le funzioni che si intendono finanziare sono le seguenti:

- servizio di accoglienza e presa in carico da parte degli Uffici di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 868 del 17/06/2003 in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015;
- servizio di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale in previsione dell'avvio di una politica attiva del lavoro, ed in particolare dei "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" di cui alla DGR n. 593 del 07/05/2018 che sono finanziati nell'ambito della priorità 9.1 del POR FSE 2014/20;
- servizio socio-educativo extrascolastico e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;
- servizio socio-educativo estivo.

Le finalità dell'intervento mirano al:

- miglioramento dell'accesso ai servizi e dell'attività di presa in carico attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015, al fine di garantire la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;

- miglioramento delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.);
- miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro;
- miglioramento dell'offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quei periodi dell'anno non coperti dai percorsi d'istruzione, e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori.

Tali finalità dovranno essere realizzate attraverso le seguenti funzioni:

1. funzione *“Accesso/Sportelli sociali”*;
2. funzione *“Presenza in carico”*;
3. funzione *“Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”*;
4. funzione *“Assistenza socio-educativa” e “Sostegno alle funzioni genitoriali”*;
5. Funzione *“Servizio socio-educativo estivo”*.

In particolare, la funzione *“Servizio socio-educativo estivo”*, intesa come intervento rivolto a minori, per favorire opportunità di socializzazione ed animazione nei periodi extrascolastici, è finalizzata a comprendere anche le attività ricreative per le vacanze, attività di Centri semiresidenziale estivi e servizi itineranti.

In relazione alla funzione *“Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”* si precisa che i progetti presentati a valere sul presente atto possono prevedere esclusivamente il finanziamento delle funzioni di tutoraggio, di cui all'art. 8 comma 2 della DGR n. 593/2018.

Restano pertanto esclusi dai costi ammissibili di cui al presente atto le indennità ed i costi assicurativi dei tirocinanti in quanto i contributi regionali a sostegno di tali costi sono a carico dell'Avviso pubblico di cui al DDS n. 117/2018 “POR Marche FSE 2014-2020 - ASSE II Priorità di investimento 9.1 Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.D “Progetti di tirocinio di inclusione sociale proposti dagli Ambiti Territoriali Sociali per il periodo 2018-2020”, adottato ai sensi della DGR n. 397/2018.

Art. 3

RISORSE, DECORRENZA E CONCLUSIONE

L'intervento si pone in continuità al precedente, di cui alla DGR n. 646/2019.

Le spese relative ai progetti a valere sul presente atto sono ammissibili a partire **dal 01/07/2022 e fino al 30/06/2023**.

Per il presente atto, sono stanziati risorse per complessivi € 5.999.918,40, salve le rideterminazioni effettuate in sede di riprogrammazione e certificazione degli interventi.

Art. 4

SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Beneficiari dell'intervento sono gli Enti capofila, denominati “Enti attuatori”, dei singoli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche quali organismi deputati alla gestione associata dei servizi.

La domanda di ammissione a finanziamento, (Allegato A) dovrà essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento e dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante.

Alla domanda dovrà essere allegato il formulario di progetto con i relativi allegati, approvato dal Comitato dei Sindaci, con espressa indicazione di delega all'Ente capofila dell'ATS per la gestione del progetto.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni singolo ATS.

Art. 5 SPESE AMMISSIBILI

In considerazione del fatto che l'intervento è destinato agli ATS della Regione, in continuità con il precedente analogo intervento, ai sensi della DGR 646/2019, si ritiene opportuno ammettere a finanziamento i costi sostenuti a **partire dal 01/07/2022 fino al 30/06/2023.**

Il sostenimento di spese anteriormente alla sottoscrizione della lettera di adesione resta ad esclusivo rischio del percettore del finanziamento.

Nello specifico sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

➤ **Categoria A:** "Spesa per il personale"

➤ **Categoria B:** "Altri costi" pari al 40% della spesa ammissibile della categoria A. Detti costi non andranno rendicontati, in quanto il tasso forfettario del 40% sarà riconosciuto dalla Regione in modo automatico e calcolato sull'ammontare della Categoria A.

Le spese per il personale, per ognuna delle funzioni identificate nel presente Avviso pubblico, così come meglio esplicitate nell'Allegato C, sono quantificate sulla base dei seguenti costi standard (orario lordo), approvati con apposito Decreto dell'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014-2020 n. 176/POL del 21/10/2016:

Funzione	Importo orario lordo
Accesso/Sportelli sociali	€ 18,00
Presa in carico	€ 18,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 18,00
Assistenza socio-educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali	€ 18,00
Servizio socio-educativo estivo	€ 18,00

Da ciò deriva il massimale di ore da realizzare per ciascun ATS, come riportato nella seguente tabella.

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	% di riparto	Massimale ore	Massimale di spesa per il personale	Altri costi	Totale per ATS
ATS 1 - Pesaro	6,82	16.228	292.104,00	116.841,60 €	408.945,60 €

ATS 3 - Catria e Nerone	2,97	7.082	127.476,00	50.990,40 €	178.466,40 €
ATS 4 - Urbino	4,44	10.579	190.422,00	76.168,80 €	266.590,80 €
ATS 5 - Montefeltro	2,43	5.791	104.238,00	41.695,20 €	145.933,20 €
ATS 6 - Fano	5,51	13.118	236.124,00	94.449,60 €	330.573,60 €
ATS 7 - Fossombrone	3,06	7.287	131.166,00	52.466,40 €	183.632,40 €
ATS 8 - Senigallia	4,51	10.730	193.140,00	77.256,00 €	270.396,00 €
ATS 9 - ASP Ambito 9	6,67	15.869	285.642,00	114.256,80 €	399.898,80 €
ATS 10 - Fabriano	4,50	10.725	193.050,00	77.220,00 €	270.270,00 €
ATS 11 - Ancona	4,87	11.595	208.710,00	83.484,00 €	292.194,00 €
ATS 12 - Falconara Marittima	3,72	8.850	159.300,00	63.720,00 €	223.020,00 €
ATS 13 - Osimo	4,27	10.164	182.952,00	73.180,80 €	256.132,80 €
ATS 14 - Civitanova Marche	5,95	14.172	255.096,00	102.038,40 €	357.134,40 €
ATS 15 - Macerata	5,39	12.839	231.102,00	92.440,80 €	323.542,80 €
ATS 16 – Monti Azzurri	4,27	10.164	182.952,00	73.180,80 €	256.132,80 €
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	3,56	8.479	152.622,00	61.048,80 €	213.670,80 €
ATS 18 - Camerino	2,82	6.721	120.978,00	48.391,20 €	169.369,20 €
ATS 19 - Fermo	6,72	16.002	288.036,00	115.214,40 €	403.250,40 €
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	2,59	6.166	110.988,00	44.395,20 €	155.383,20 €
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	5,31	12.643	227.574,00	91.029,60 €	318.603,60 €
ATS 22 - Ascoli Piceno	4,85	11.554	207.972,00	83.188,80 €	291.160,80 €
ATS 23 – Spinetoli	2,33	5.549	99.882,00	39.952,80 €	139.834,80 €
ATS 24 - Amandola	2,43	5.785	104.130,00	41.652,00 €	145.782,00 €
TOTALE		238.092	4.285.656,00	1.714.262,40 €	5.999.918,40 €

Le risorse finanziarie sono ripartite tra gli ATS proporzionalmente secondo i criteri indicati sensi della DGR n. 646/2019.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, della categoria A, le attività realizzate devono:

- a) essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del FSE;
- b) essere effettivamente realizzate;
- c) aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- d) essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- e) essere state realizzate presso sportelli privi di barriere architettoniche;
- f) essere state realizzate presso sportelli fissi;
- g) essere state realizzate presso sportelli aventi un target di utenza generalista.

Le seguenti spese, della categoria A, sono considerate NON ammissibili:

- a) quelle NON pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore, ovvero NON sono riferibili ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del FSE;
- b) quelle NON effettivamente realizzate;
- c) quelle che NON hanno dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- d) quelle che NON sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- e) quelle realizzate presso sportelli con barriere architettoniche;
- f) quelle realizzate presso sportelli itineranti;
- g) quelle realizzate presso sportelli aventi un target di utenza specialistico (ad esempio: sportelli scolastici; antiviolenza; per immigrati; ecc);
- h) quelle realizzate dopo la conclusione del progetto;
- i) quelle realizzate prima della decorrenza indicata al precedente paragrafo 3.

Art 6

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I progetti sono finanziati al 100% dal POC Marche 2014-2020.

La Regione Marche, previo impegno nel proprio bilancio della somma relativa al progetto, e previa verifica dell'avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici e finanziari nei sistemi informativi, qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento dovuto all'Ente attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni sotto indicate.

Erogazione	%	Condizioni da ottemperare
I anticipo	45%	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sia stata sottoscritta la lettera di adesione; ▪ sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/; ▪ sia stata presentata formale richiesta di primo anticipo entro 30 gg dalla data di sottoscrizione della lettera di adesione.
II anticipo	45%	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sia stato già erogato l'anticipo di cui al punto precedente (I anticipo); ▪ sia stato rendicontato un numero di ore/progetto tali da coprire almeno il 70% del primo anticipo; ▪ sia stata presentata la richiesta di secondo ulteriore anticipo; ▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM 2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.
Saldo	10%	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'importo a saldo verrà liquidato all'Ente attuatore a seguito della conclusione della verifica del prospetto per la determinazione finale della sovvenzione da parte della Regione a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> - sia stato concluso il progetto; - sia stata presentato il prospetto di determinazione finale della

		sovvenzione; - siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione;
--	--	--

In sede di determinazione finale della sovvenzione, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati fisici e finanziari nei rispettivi sistemi informativi, nei tempi e con le modalità previste, comporta la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della situazione.

Art. 7

MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento potrà essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni singolo ATS.

I soggetti di cui all'art. 4, potranno presentare i "Progetti di continuità di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico SIFORM 2 accessibile all'indirizzo internet: <https://SIFORM2.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo e-mail: SIFORM2@regione.marche.it, oppure ai numeri 071 8063442 e 071 806 3600.

Per accedere al sistema informatico SIFORM 2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero con credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con un documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi, CIE Carta di identità elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM 2 come persona fisica e, successivamente, come legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale o come operatore delegato all'invio del progetto alla Regione Marche.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata, a partire dal 28/07/2022, selezionando la procedura di attivazione con "Potenziamento POC ATS 2022" **entro il termine di 45 giorni dall'adozione del presente atto.**

Al fine dell'assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo, il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Il richiedente dovrà compilare on-line una scheda anagrafica cui associare gli allegati previsti dall'Avviso.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- Domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A);

- Documenti d'identità in corso di validità nel caso in cui la domanda venga firmata in modo autografo,
- Formulario di progetto (Allegato B);
- Schema gruppo di progetto (Allegato F2);
- Calendari di sportelli sociali finanziati (Allegato F3);
- Rete sportelli di ATS (Allegato F4);
- Dichiarazione esperienza pregressa degli operatori (Allegato F1) con allegato il documento d'identità in corso di validità, relativa ad ogni risorsa umana indicata nell'Allegato F2;
- Atto di approvazione del progetto (contenente il progetto redatto secondo lo schema di cui l'allegato B insieme agli Allegati F2, F3, F4) da parte del Comitato dei Sindaci dell'ATS, contenente le seguenti dichiarazioni:
 - approvazione del progetto da presentare, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
 - delega all'Ente capofila “_____” della gestione del progetto in oggetto;
 - presa d'atto che le spese ammissibili del progetto decorrono dal 01/07/2022 fino al 30/06/2023.

Si precisa che tutti i documenti di cui al precedente elenco devono:

- essere predisposti utilizzando gli schemi allegati al presente atto;
- essere salvati in formato PDF;
- essere caricati su SIFORM 2 nella sezione “Allegati” della pagina “Domanda”.

Per i progetti firmati digitalmente non è necessario allegare copia di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

1. convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
2. effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione, la domanda si considera correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata dal sistema SIFORM 2 e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Art. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento verranno escluse nel caso in cui:

- la domanda di finanziamento si riferisca ad un progetto che agisca su un'area territoriale non coincidente con il singolo Ambito Territoriale Sociale;
- la domanda di finanziamento sia stata presentata oltre la scadenza di cui al precedente art.7;
- l'atto di approvazione del progetto sia stato adottato dal Comitato dei Sindaci in data successiva alla scadenza di cui al precedente art. 7;
- la domanda di finanziamento non sia stata presentata dall'Ente capofila di ATS;
- il progetto presentato non sia coerente con la normativa che disciplina l'intervento;
- non si ottemperi agli eventuali chiarimenti/integrazioni richiesti dalla struttura regionale competente nei termini perentori indicati dalla richiesta stessa;

In presenza di vizi non sostanziali la struttura regionale competente si riserva di:

- richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata;
- richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.

In tal caso, la struttura regionale competente invita, tramite PEC, il soggetto proponente ad integrare la proposta progettuale entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi durante il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

La verifica dell'ammissibilità della domanda di finanziamento è effettuata dal responsabile del procedimento.

L'eventuale inammissibilità al finanziamento e la conseguente esclusione delle domande verranno formalizzate con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali.

Art. 9

REQUISITI RISORSE UMANE

Il progetto dovrà prevedere, in continuità con il precedente ai sensi della DGR 646/2019, per la sua implementazione le stesse modalità attuative e risorse umane identiche o equiparabili a quelle programmate nei progetti presentati dagli ATS coinvolti a seguito dell'avviso di cui al decreto n. 203/2019 del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Le risorse umane andranno indicate nell'Allegato F 2 del gruppo di progetto.

Il personale dedicato alle funzioni sopra indicate deve essere in possesso dei requisiti morali di cui al comma a) dell'art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004.

La funzione Accesso/Sportelli sociali dovrà essere espletata preferibilmente da soggetti che abbiano acquisito competenze specifiche.

La funzione Presa in carico dovrà essere espletata da assistenti sociali iscritti all'Ordine degli Assistenti Sociali.

La funzione Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo dovrà essere espletata preferibilmente da soggetti che abbiano conseguito laurea in discipline sociali.

La funzione Assistenza socio-educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali dovrà essere espletata da operatori con i seguenti titoli:

“ASSISTENZA SOCIO- EDUCATIVA”

Possesso dei requisiti dell'Allegato A. 2 della DGR 646/2019, possesso di laurea di educatore professionale (L19 o L/SNT2) oppure, in subordine - nell'ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli - possesso di almeno uno degli altri titoli previsti dalla DGR 940/2020 per gli “operatori qualificati” operanti all'interno delle strutture sociali della tipologia “casa alloggio per adulti in difficoltà” (Item n. 11).

Per il Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari, di cui al Codice A4_09 dell'allegato C si precisa, tuttavia, che l'ampliamento dei requisiti è possibile solo se sono comunque rispettati i requisiti indicati dal regolamento di cui all'articolo 13 della LR 9 del 7 maggio 2003.

“SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI”

Possesso dei requisiti dell’Allegato A. 2 della DGR 646/2019, possesso di laurea di educatore professionale (L19 o L/SNT2) oppure, in subordine - nell’ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli - possesso di almeno uno degli altri titoli previsti dalla DGR 940/2020 per gli “operatori qualificati” operanti all’interno delle strutture sociali della tipologia “casa alloggio per adulti in difficoltà” (Item n. 11).

La funzione Servizio socio-educativo estivo dovrà essere espletata da operatori con i seguenti titoli:

Possesso dei requisiti dell’Allegato A. 2 della DGR 646/2019, possesso di laurea di educatore professionale (L19 o L/SNT2) oppure, in subordine - nell’ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli - possesso di almeno uno degli altri titoli previsti dalla DGR 940/2020 per gli “operatori qualificati” operanti all’interno delle strutture sociali della tipologia “casa alloggio per adulti in difficoltà” (Item n. 11).

Art. 10

OBBLIGHI A CARICO DELL’ENTE ATTUATORE

L’Ente attuatore dovrà:

1. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d’opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l’altro l’impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
2. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant’altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;
3. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e assolvere i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
4. redigere al termine dell’attività il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell’effettiva realizzazione delle attività nei tempi indicati nel presente atto;
5. eseguire un’archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall’art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per quattro anni dalla data di conclusione dell’intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l’attività di controllo;
6. adottare un sistema di contabilità separata per singola attività progettuale ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;
7. movimentare le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso un conto corrente intestato all’Ente attuatore sul quale risulteranno sia l’incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
8. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell’attività

- progettuale per la quale è stato concesso;
9. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
 10. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
 11. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'Ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
 12. predisporre i registri obbligatori per la rilevazione delle presenze e delle attività svolte dal personale inserito nel progetto, da alimentare aggiornandoli costantemente per tutta la durata del progetto;
 13. non cedere a terzi la sovvenzione;
 14. trasmettere alla Regione, a seguito della sottoscrizione della lettera di adesione, attraverso il sistema informativo **SIFORM 2** i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: **31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12** e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall'applicativo web del sistema informativo regionale;
 15. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
 16. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
 17. trasmettere il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60 gg dal termine dell'intervento;
 18. dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso, specificandone l'eventuale entità;
 19. rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
 20. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;
 21. informare i destinatari delle funzioni di cui al presente bando circa l'utilizzo dei dati personali con particolare riferimento al conferimento degli stessi alla Regione Marche ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D;
 22. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014.

L'Ente attuatore dovrà, altresì, adempiere ai seguenti obblighi, a pena di decadenza:

1. acquisire e caricare in **SIFORM2** il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>;
2. sottoscrivere la lettera di adesione entro 60 giorni a seguito del ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento;
3. adempiere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D, al monitoraggio fisico, alimentando il Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" con i

dati relativi a:

- a. Contatti rilevati dalla rete degli sportelli di cui all'allegato F.4;
 - b. Prese in carico. Nel caso in cui siano effettuate dalle/i Assistenti Sociali finanziate/i con il presente Avviso va prodotta la domanda di iscrizione all'intervento di cui all'allegato H.;
 - c. Interventi previsti dalle funzioni nn. 3, 4 e 5 di cui alle voci del glossario della spesa sociale dei comuni di cui all'allegato C. Va prodotta la domanda di iscrizione all'intervento di cui all'allegato H, a meno che non sia stata già prodotta per la presa in carico di cui al precedente punto b;
4. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento;
 5. convocare il "Gruppo di valutazione locale" per l'incontro di illustrazione del progetto a settembre 2022, ai sensi della DGR n. 1246 del 18 ottobre 2021, lasciandone traccia sul verbale;
 6. attuare il progetto ammesso a finanziamento, salve le giustificate variazioni, vagliate semestralmente dalla CVR in sede di monitoraggio dell'avanzamento di ogni singolo progetto;
 7. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'ammissibilità del progetto.

Art 11 VARIAZIONI

Ogni eventuale variazione al progetto convenzionato dovrà essere comunicata dall'Ente attuatore del progetto alla Regione Marche, attraverso la funzione di caricamento del relativo documento su **SIFORM 2** nelle apposite sezioni "Documenti richiesti", utilizzando l'apposita modulistica.

Di seguito vengono elencate in modo non esaustivo le tipologie di variazioni:

- mutamento rete sportelli;
- mutamento orario sportelli;
- mutamento ore tra funzioni;
- inserimento nuovi operatori.

Tali comunicazioni vengono automaticamente protocollate dal sistema Siform 2 pertanto non è necessario inviare PEC.

Le variazioni progettuali **non ammissibili** sono quelle che:

- comportino uno stravolgimento del progetto approvato;
- determinino l'inammissibilità del progetto;
- determinino una variazione negativa superiore al 20% delle ore complessive della Categoria A;
- indichino, alla data di conclusione del progetto, un obiettivo quantitativo inferiore al 2,5 % di cui al successivo art. 13;
- determinino la mancata applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- determinino, entro la data di conclusione del progetto, la mancata attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

Art 12 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Ogni progetto finanziato è oggetto di **monitoraggio fisico e finanziario**.

Ai fini del **monitoraggio fisico**, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D, l'Ente delegato, per ogni utente, è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS", da alimentare così come previsto dal precedente art. 11".

Ai fini del **monitoraggio finanziario** ogni soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al sistema informativo "SIFORM 2".

Ogni progetto finanziato è oggetto di **valutazione** in relazione al raggiungimento di obiettivi **quantitativi** e **qualitativi**, che devono essere conseguiti al termine del progetto da parte di ciascun ATS.

L'obiettivo **quantitativo** è il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 2,5 % (quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente);

Gli **obiettivi qualitativi** sono:

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

La verifica degli **obiettivi qualitativi** si farà sull'applicazione della metodologia "*Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico*" di cui all'Allegato E) della DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s.m.i e della metodologia PIPPI sopra indicata, la quale va applicata, laddove previsto, entro il termine del progetto.

Al fine di garantire l'applicazione su tutto il territorio regionale della metodologia PIPPI, gli ATS possono aggregarsi attraverso apposite convenzioni, per avvalersi di personale formato nell'utilizzo della metodologia PIPPI.

Ai sensi di quanto riportato negli Allegati C) e D) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s.m.i., gli organismi deputati all'attività di analisi e valutazione qualitativa sono la "**Commissione di valutazione regionale**" (CVR), e il "**Gruppo di valutazione locale**" (GVL).

Le modalità operative e gli strumenti per l'attività di analisi e valutazione ad utilizzo del Gruppo di valutazione locale sono riportati nella DGR 1246/2021 e negli allegati A e B del DDS n. 327 del 27/10/2020.

Al fine di monitorare l'avanzamento progettuale a **cadenza semestrale il 31 marzo e 30 ottobre di ogni anno**, il Comitato dei Sindaci dell'ATS, con proprio atto, fotografa lo stato del progetto, inteso come segue:

- totale ore effettuate per funzione;

- la composizione del gruppo di progetto con specificazione dell'ammontare delle ore per ogni singolo operatore per funzione;
 - la rete degli sportelli, i relativi orari di apertura settimanale e gli operatori addetti;
- evidenziando l'ammontare, in valore assoluto, delle fruizioni oggetto di monitoraggio fisico, suddivise per funzione e già trasmesse al SIRPS. Tale atto va inviato alla Regione Marche entro 15 gg a partire dalle date del 31 marzo e 30 ottobre di ogni anno.

A seguito della ricezione delle delibere di tutti i Comitati dei Sindaci degli ATS, **la CVR:**

1. verifica la completezza dell'atto del Comitato dei Sindaci;
2. effettua un controllo a campione (5% degli operatori) circa i requisiti dell'operatore in relazione alla funzione in cui è inserito.

Nel caso in cui si verifichi una non conformità:

- si applicano le penalità in sede di rendiconto finale del contributo di cui al successivo art. 16;
 - l'operatore va escluso dal gruppo di progetto e deve essere sostituito da altro idoneo, non appena viene ricevuta dall'ATS la relativa comunicazione dalla CVR;
3. verifica il flusso dei dati presenti sul SIRPS relativi al monitoraggio fisico.

Art. 13 CONTROLLI

I progetti finanziati saranno sottoposti a controlli di primo e di secondo livello, nonché ad eventuali audit realizzati dalla Commissione Europea, dal Ministero e da altri Organismi autorizzati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.).

I beneficiari si impegnano a consentire i suddetti controlli.

Art. 14 DETERMINAZIONE FINALE DELLA SOVVENZIONE

L'ATS invia il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60 gg dalla conclusione del progetto.

Quanto dichiarato in sede di determinazione finale della sovvenzione deve risultare desumibile da quanto caricato nei sistemi informativi "SIRPS" e "SIFORM2" e dai verbali del "Gruppo di valutazione locale".

Considerato che la determinazione finale della sovvenzione avviene a **costi standard**, le spese della categoria "A" dovranno essere dimostrate attraverso la seguente documentazione:

1. relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Legale Rappresentante dell'Ente attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
 - che i fatti e i dati esposti nei timesheet sono autentici ed esatti;
 - di avere o non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del progetto;
 - che i timesheet sono già stati caricati su Siform 2;
3. eventuale documentazione relativa agli altri cofinanziamenti.

Le spese effettivamente sostenute dall'Ente attuatore sono dimostrate dalla realizzazione dell'attività

finanziata che viene considerata prova di spesa (alla stregua delle fatture in regime di costi reali). L'Ente attuatore è, comunque, tenuto a conservare ogni documentazione amministrativa necessaria a comprovare quanto autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 in quanto su tali autocertificazioni, come da normativa, saranno effettuati i controlli.

La misura definitiva del contributo è quantificata in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione e corrisponderà al prodotto delle ore di servizio realizzate e ammesse per il costo standard approvato dall'AdG a cui si aggiunge il 40% dei costi del personale al netto di eventuali decurtazioni.

Art. 15 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca totale** del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento.
- perdurante mancato avanzamento del progetto;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo "SIFORM2" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell'intervento realizzato al progetto presentato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale, di cui all' art. 15, alla Regione Marche entro 180 gg. dalla data di conclusione dell'intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca parziale** del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nella lettera di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia	Penalità
Mancata corrispondenza delle modalità organizzative di erogazione effettiva dei servizi (es.: <i>luoghi di erogazione, orario servizio al pubblico</i>) rispetto a quelle comunicate.	Le ore di mancata corrispondenza sono considerate non ammissibili.
Mancata riunione/deliberazione semestrale del Comitato dei Sindaci di cui all'art. 13 o mancata comunicazione entro i 15 gg. successivi alla Regione Marche della relativa deliberazione.	Decurtazione del 2% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione.

Viene applicata una penalità nella misura massima del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione della **determinazione finale della sovvenzione** nei seguenti casi:

Tipologia	Penalità
Mancato conseguimento dell'obiettivo quantitativo finale relativo alla percentuale di fruizione pari o superiore al 2,5 % (<i>quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente</i>).	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia regionale di cui all'Allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s. m. i da parte dell'ATS.	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia PIPPI o mancata applicazione della stessa, laddove necessario.	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancanza requisiti delle risorse umane inserite nel progetto a seguito di controllo a campione del 5% di cui all'art. 13.	Per ciascuna risorsa umana mancante dei requisiti prescritti, decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata valutazione finale del progetto da parte del "Gruppo di valutazione locale".	Il costo del personale del semestre finale non valutato è considerato non ammissibile.
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell'intervento.	Decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Trasmissione del prospetto di determinazione finale oltre i 60 gg. dal termine dell'intervento ed entro i 180 gg. dal termine dell'intervento.	Decurtazione del 15% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.

Art. 16
RESPONSABILE E TEMPI DI PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è la dott.ssa Maria Elena Tartari.

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:

Direzione Politiche Sociali
Via G. da Fabriano, 3
60125 - Ancona
e-mail: maria.elena.tartari@regione.marche.it
PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

Il procedimento amministrativo di ammissione a finanziamento del progetto è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione della domanda.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla cadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Art. 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR):

- Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
- I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali Andrea Pellei e il Dirigente della Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari.
- Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, è: rpd@regione.marche.it.
- **Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).
- **La base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii..
- **Comunicazione dei dati.** I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.
- **Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.
- **Diritti.** Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che Li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la

cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Art. 18 INFORMAZIONI

La documentazione relativa alla presentazione della domanda è pubblicata nel sito internet della Regione Marche agli indirizzi:

- <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Programmazione-sociale#FSE-2014-2020-Potenziamento-POC-ATS-2022>;
- <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>.

e sul BURM.

Nella stessa pagina è prevista una sezione di FAQ all'interno della quale saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti.

Le domande possono essere poste al seguente indirizzo email:
potenziamentopoc.ats2022@regione.marche.it

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

Mara Catalini – e-mail mara.catalini@regione.marche.it - tel. 0735 7667259

Simona Pezzuoli – e-mail simona.pezzuoli@regione.marche.it - tel. 0735 7667299

ALLEGATI

Allegato A “Domanda di ammissione a finanziamento”

Allegato B “Formulario di progetto”

Allegato C “Declaratoria delle funzioni finanziate e corrispondenti voci del glossario della spesa sociale dei comuni

Allegato F. 1 “Dichiarazione sostitutiva atto notorio per le risorse umane”

Allegato F. 2 “Composizione gruppo di progetto”

Allegato F. 3 “Calendario settimanale sportelli finanziati”

Allegato F. 4 “Rete sportelli”



Allegato A

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Spett.le
Regione Marche
Direzione Politiche Sociali
Via G. da Fabriano n. 3
60125 - Ancona
regione.marche.politichesociali@emarche.it

Oggetto: DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020 - Progetti di continuità relativi ai servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____) il ___ / ___ / ___ residente nel Comune di _____ in Via/Piazza _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale _____ (_____) in Via/Piazza _____ n° _____ del Comune di _____ Partita IVA _____ Codice fiscale _____ delegato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. _____ del ___ / ___ / ___ all'attuazione del progetto ***“Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali - Progetti di continuità DGR 646/2019, erogati dall'Ambito n. ___”***

C H I E D E

di poter beneficiare dei finanziamenti di cui alla DGR _____.

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità¹ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- che il Comitato dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale n. _____ con propria deliberazione n. ____ del _____
 - ha approvato il progetto in oggetto ed i suoi allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso atto e ha delegato all’Ente capofila “_____” la gestione del progetto in oggetto;
 - ha preso atto che le spese ammissibili del progetto decorrono dal 01/07/2022 fino al 30/06/2023.
- che gli stessi sportelli finanziati sono privi di barriere architettoniche, così come risulta da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell’ufficio tecnico del Comune presso cui ha sede ogni singolo sportello (che viene conservata agli atti dall’Ente capofila di ATS);
- che il personale dedicato alle funzioni finanziate dalla DGR _____, deve essere in possesso dei requisiti morali di cui al comma a) dell’art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004;
- di essere in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99;
- di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- di conoscere ed applicare le normative comunitarie e regionali che regolano il POR Marche FSE 2014-2020.

E S’IMPEGNA

nell’ottica di miglioramento dei servizi, a raggiungere i seguenti obiettivi:

obiettivi quantitativi:

- il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 2,5%, (*quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente*);

obiettivi qualitativi:

- l’applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all’Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l’attivazione, laddove previsto, del Programma d’Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione dei minori a rischio, denominato PIPPI.

Allegati:

- *Atto di approvazione del progetto da parte del Comitato dei Sindaci dell’ATS, citato in dichiarazione;*
- *Formulario del progetto e suoi allegati (F2, F3, F4)*

¹ Art. 76 D.P.R. n. 445/2000, commi 1, 2 e 3: “Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale”.

- *L'allegato F1 relativo ad ogni operatore inserito nel gruppo di progetto*
- *Copia del documento d'identità in corso di validità.*

Data _____

Firma del Legale Rappresentante
Ente capofila dell'ATS



Allegato B

FORMULARIO DEL PROGETTO

Ambito Territoriale Sociale n. _____

DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020
Progetti di continuità relativi ai servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali

Il presente formulario è una guida alla compilazione del progetto che si compone delle seguenti sezioni:

- 1. Descrizione del progetto**
- 2. Risorse umane impiegate**
- 3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA**
- 4. Preventivo finanziario**

1. Descrizione del progetto

Sezione 1.1 – Dichiarare se le procedure attuative previste ricalcano quelle programmate per l’attuazione degli omologhi interventi presentati dagli ATS che insistono sul territorio dell’area dello stesso ai sensi della DGR 646/2019.

- Si (in caso affermativo il progetto si riterrà automaticamente ammesso a finanziamento perché già sottoposto a valutazione)
- No (il progetto sarà dichiarato non ammissibile)

Sezione 1.2 Dichiarare se le risorse umane che saranno impiegate nella realizzazione del progetto sono le stesse o possiedono gli stessi requisiti (titoli di studio e anni di esperienza professionale) di quelle impiegate per l’attuazione degli omologhi interventi presentati dagli ATS ai sensi della DGR 646/2019, come modificati all’art 9 dell’Allegato 1), approvando l’Allegato F2;

- Si (in caso affermativo il progetto si riterrà automaticamente ammesso a finanziamento perché già sottoposto a valutazione)
- No (il progetto sarà dichiarato non ammissibile)

Sezione 1.3 – Dichiarare se le attività da realizzare rientrano in quelle indicate nella declaratoria dell’Allegato C

- Si (in caso affermativo il progetto si riterrà automaticamente ammesso a finanziamento perché già sottoposto a valutazione)
- No (il progetto sarà dichiarato non ammissibile)

Sezione 1.4

Dichiarare se le eventuali variazioni ricalcano quelle programmate per l’attuazione degli omologhi interventi presentati dagli ATS ai sensi della DGR 646/2019

- Si (in caso affermativo il progetto si riterrà automaticamente ammesso a finanziamento perché già sottoposto a valutazione)
- No (il progetto sarà dichiarato non ammissibile)

2. Risorse umane impiegate

Il progetto prevede l'impiego delle risorse umane indicate nell'Allegato F2

3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA

La rete degli UPS/PUA è composta da n. _____ sportelli di cui finanziati n _____ come da Allegati F3 ed F4

4. Preventivo finanziario

Sezione 4.1

Spese per il personale (cat. A)

Funzione	Costo lordo orario Standard	Numero ore ¹	Totale
<i>Accesso/sportelli sociali</i>	€ 18,00	...	€ ...
<i>Presa in carico</i>	€ 18,00	...	€ ...
<i>Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo</i>	€ 18,00	...	€ ...
<i>Assistenza socio- educativa, Sostegno alle funzioni genitoriali e Servizio Socio educativo estivo</i>	€ 18,00	...	€ ...
Totale Categoria A - Spese per il personale		...	€ ...

Sezione 4.2

Altri costi ammissibili (cat. B)

Questa sezione non va compilata in quanto l'ammontare degli altri costi è automaticamente determinato nel 40% del totale della Categoria A - Spese per il personale.

Il costo complessivo dell'intervento è automaticamente calcolato sommando al totale della Categoria A - Spese per il personale gli altri costi ammissibili.

¹ Il "numero ore" deve corrispondere al "totale ore" indicato nelle tabelle di cui all'Allegato F2



Allegato C

DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020 Progetti di continuità relativi ai servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali

Declaratoria delle funzioni finanziate e corrispondenti voci del glossario della spesa sociale dei comuni

Funzione 1: ACCESSO/SPORTELLI SOCIALI

Codice	Denominazione	Descrizione
A1_01	Sportelli di segretariato sociale	Intervento sociale volto ad informare e orientare la cittadinanza sulle risorse territoriali e sulle modalità per accedervi. E' finalizzato all'ascolto dell'utente e ad effettuare solo una prima valutazione generale della domanda-bisogno, orientando l'utente attraverso l'organizzazione dell'iter di risposta alle domande poste.

Funzione 2: PRESA IN CARICO

Codice	Denominazione	Descrizione
A2_01	Servizio professionale sociale	Intervento volto a organizzare e gestire attività generali e settoriali, rivolto al singolo, alla famiglia e alla comunità, in termini di valutazione, counseling, presa in carico e accompagnamento nella soluzione dei problemi e nella fruizione dei servizi di rete, ivi compreso quelli integrati di carattere socio-sanitario, sanitario, educativi, formativi e per l'occupazione. Comprende la tutela legale dei minori e il servizio invalidi civili.

Funzione 3: TIROCINI SOCIALI, TUTORAGGIO E INSERIMENTO LAVORATIVO

Codice	Denominazione	Descrizione
A4_12	Integrazione lavorativa	Interventi sociali di vario genere, adeguatamente strutturati e raccordati, rivolti ad adulti in situazione di disagio (disabili, ex-tossicodipendenti, ex-carcerati, altri disagi) volti a facilitare l'inserimento lavorativo di persone che per fragilità personali o disabilità necessitano di sostegno ed accompagnamento graduale per il recupero delle capacità, relazionali, lavorative e il relativo raggiungimento dell'autonomia personale. (Linee Guida per l'attuazione del Piano di Zona 2003)

Funzione 4: SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI

Codice	Denominazione	Descrizione
A3_03	Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali	Interventi che offrono ai genitori un aiuto concreto nell'affrontare i problemi della vita quotidiana e le difficoltà relative alla cura e all'educazione dei figli. Gli interventi possono essere realizzati attraverso l'organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto, corsi ed incontri con esperti, servizi di consulenza e sostegni mirati ai diversi bisogni espressi dalle famiglie. Interventi volti a sostenere le famiglie, offrendo ai genitori opportunità di ascolto, di scambio e di confronto, che favoriscano l'esercizio delle funzioni genitoriali, in condizioni di tranquillità, benessere e consapevolezza (Reg. to LR 9/03)

Funzione 4: ASSISTENZA SOCIO- EDUCATIVA

Codice	Denominazione	Descrizione
A4_08	Integrazione Scolastica	Interventi rivolti a studenti con disabilità (psico-fisico-sensoriale), a immigrati e a soggetti in difficoltà economica per garantire l'accesso alla scuola e la prosecuzione degli studi". (LR 28/00 art 14; L. 104/92 art. 13; LR 28/00 art. 14 comma 3/bis; LR 2/98 art. 17). Sono da escludere da questa definizione: tutte le varie prestazioni che rientrano all'interno del diritto allo studio (es: tutti gli interventi economici per l'acquisto di testi e borse di studio normati da leggi specifiche); gli interventi del "ex" SED, ora riclassificato all'interno dei Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari. In tale voce di glossario possono essere ricompresi, ai fini del presente bando, gli interventi complementari a quelli domiciliari, che costituiscono parte integrante del PEI. Pertanto, sono compatibili gli interventi finalizzati al miglioramento delle capacità relazionali della persona, ma non quelli rientranti nella definizione di "Istruzione scolastica".

A4_09	Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari	Interventi erogati a domicilio o in luoghi di aggregazione spontanea per particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio-educativo atto a sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali. Interventi che si concretizzano prevalentemente in progetti di aiuto ai bambini, alle bambine e alle famiglie in difficoltà. Gli interventi possono essere realizzati: da educatori, la cui professionalità è individuata dall'ente locale proponente, in base ai requisiti indicati dal regolamento di cui all'articolo 13 della LR 9 del 7 maggio 2003; da persone o da famiglie individuate dall'ente locale proponente, che offrono le necessarie garanzie di capacità educativa. (L.R. 9 del 7/5/03 art. 7 comma 6).
A4_10	Assistenza educativa alle persone disabili	Intervento svolto da un educatore, a domicilio o presso centri di aggregazione, nell'ambito di un progetto educativo individualizzato finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle abilità personali della persona con disabilità, nonché all'acquisizione di pre-requisiti per un successivo inserimento nel contesto sociale o lavorativo. (LR 18/96)
A4_11	Sostegno socio-educativo territoriale	Interventi di sostegno, erogati in apposite strutture o a domicilio, destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie. Gli interventi sono finalizzati all'integrazione nella società e nel mondo del lavoro di tali soggetti, mediante attività di tipo educativo, culturale e ricreativo.

Funzione 5: SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO ESTIVO

A4_06	Attività ricreative per le vacanze	Intervento sociale, rivolto a varie tipologie di utenza (minori, anziani, disabili, ecc.) volto a favorire opportunità di socializzazione ed animazione nei periodi di vacanza; può avere anche valenza educativa. (Linee Guida per l'attuazione del Piano di Zona 2003)
B2_07	Centro semiresidenziale estivo (climatico)	Centri organizzati per attività ricreative, sportive, educative che si svolgono nel periodo estivo. (Nomenclatore Nazionale)
A5_05	Servizi itineranti	Interventi rivolti a bambini, bambine, adolescenti e famiglie che offrono, in forma non fissa, spazi di incontro e di interazione, nonché un bagaglio socio-educativo e ludico-culturale. Tali interventi sono destinati alle realtà territoriali disagiate. (L.R. 9 del 7/5/03 art. 7 comma 5).



DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020
Progetti di continuità relativi ai servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali

Allegato F.1

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
per le risorse umane

Dati Anagrafici

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ CAP _____ Via _____ N _____ Tel _____ e-mail _____ codice fiscale _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali delle mendaci dichiarazioni

che i dati anagrafici e le dichiarazioni relative ai propri titoli di studio e le esperienze professionali di seguito descritte corrispondono al vero.

Titoli di studio

<input type="checkbox"/> di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di _____ conseguito in data _____ (gg/mm/aaaa) _____ ; Laurea in _____ conseguita in data _____ (gg/mm/aaaa) _____ ; Altro _____ conseguita in data _____ (gg/mm/aaaa) _____

<input type="checkbox"/> Di essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali per:
--

Presa in carico: Iscrizione Albo professionale assistenti Sociali Regione _____ n. ____

Di essere in possesso dei **requisiti essenziali**, come da art. 9 dell'Allegato 1) della DGR ____ per:

“Assistenza socio-educativa e sostegno alle funzioni genitoriali” e “Servizio socio-educativo estivo”

Esperienze professionali

Di possedere i seguenti profili di esperienza professionale

Profilo di appartenenza	Anni di esperienza nella funzione
A. Profilo basso	≤ 2
B. Profilo medio	>2 e ≤ 5
C. Profilo buono	>5 e ≤ 10
D. Profilo Alto	>10

Funzione	Profilo di appartenenza <i>Indicare la lettera di riferimento</i>
<i>Funzione generica nelle Politiche Sociali</i>	
<i>Funzioni specifiche:</i>	
<i>> Accesso/Sportelli sociali</i>	
<i>> Presa in carico</i>	
<i>> Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo</i>	
<i>> Assistenza socio-educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali</i>	
<i>> Servizio socio-educativo estivo</i>	

In quanto maturato, alla data odierna, le seguenti comprovate esperienze professionali nelle seguenti esperienze lavorative (*indicare solo quelle pertinenti*):

Date (da – a)	Inserire le proprie esperienze in ordine cronologico, partendo dalle più recenti]
Nome dell'azienda e città	
Posizione lavorativa	
Principali mansioni e responsabilità	

Ripetere per ogni esperienza professionale

Allega:

Copia di un documento di identità in corso di validità

Data _____

Firma

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE.

Data _____

Firma

Indicazioni

Tale scheda va utilizzata per le seguenti comunicazioni:

1. entro 45 giorni dall'adozione della DGR per presentare il gruppo di lavoro, insieme all'allegato F 2;
2. durante l'intera durata del progetto per ogni eventuale variazione del personale insieme all'allegato F2.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali Andrea Pellei e il Dirigente della Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (*es. MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (*es. Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Luogo e data

firma



Allegato F.3

DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020 - Progetti di continuità relativi ai servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali

Calendario settimanale solo degli sportelli finanziati dalla DGR _____

Funzione “Accesso/Sportelli Sociali”

ATS n. _____

RETE di n. _____ sportelli

1. Sportello di _____

indirizzo _____	
Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Data di attivazione dello sportello _____
Collocato in area adeguatamente popolata Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Orario totale _____

Calendario in vigore dal _____ al _____		
Giorni	Orario di apertura	Operatori <i>(Nominativo e Id. indicato nel gruppo di progetto)</i>
Lun	Dalle Alle	Op..... Id. n. ...
		Op..... Id. n. ...
Mart	Dalle Alle	Op..... Id. n. ...
		Op..... Id. n. ...
Mer	Dalle Alle	Op..... Id. n. ...
		Op..... Id. n. ...
Giov	Dalle Alle	Op..... Id. n. ...
		Op..... Id. n. ...
Ven	Dalle Alle	Op..... Id. n. ...
		Op..... Id. n. ...
Sab	Dalle Alle	Op..... Id. n. ...
		Op..... Id. n. ...

Aggiungere i calendari necessari

Firma e timbro Responsabile del progetto

Indicazioni

Tale scheda va utilizzata per le seguenti comunicazioni:

1. entro 45 giorni dall'adozione della DGR per presentare i calendari degli sportelli finanziati insieme all'allegato F.4;
2. durante l'intera durata del progetto per ogni eventuale variazione degli sportelli (non occasionale);
3. per gli incontri semestrali di verifica della CVR, da inserire all'interno della delibera semestrale del Comitato dei Sindaci.



Allegato F.4

DGR 646/2019 - POC Marche 2014-2020 Progetti di continuità relativi ai servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali

Rete Sportelli

La rete degli UPS/PUA è composta da n. _____ sportelli ed ha le seguenti caratteristiche:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	Privo di barriere	Adeguatezza servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1			<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
2			<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
3			<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<i>Compilare 1 riga per ogni sportello</i>					

di cui finanziati n. _____ e indicare quali:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	Privo di barriere	Adeguatezza servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1			<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
2			<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
3			<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<i>Compilare 1 riga per ogni sportello</i>					

Data

Firma del Responsabile del Progetto

Indicazioni

Tale scheda va utilizzata per le seguenti comunicazioni:

1. entro 45 giorni dall'adozione della DGR, per presentare la rete degli sportelli finanziati, insieme all'allegato F.3;
2. per gli incontri semestrali di verifica della CVR, da inserire all'interno della delibera semestrale del Comitato dei Sindaci.